

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5153 del 28/10/2020
Oggetto	A.I.A. - D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III bis - Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno - Discarica I Piani di Tieodli in comune di Borgo Val di Taro - Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 408/2015 e s.m.i. - Aggiornamento dell'autorizzazione per modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5301 del 27/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventotto OTTOBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- il D.lgs. 36/2003 e s.m.i. "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE - Discariche rifiuti";
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;

- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all'approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

RICHIAMATI:

- la Determina Dirigenziale n. 408/2015 del 26/02/2015 con la quale la Provincia di Parma ha rilasciato, a seguito di procedura di Rinnovo/Riesame, l'atto di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno per l'installazione IPPC sita in Comune di Borgo Val di Taro (PR) per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.4 dell' All. VIII al D.Lgs.152/06 e smi, parte II;
- i successivi atti di aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui sopra emanati da Arpae SAC di Parma e di seguito indicati:

Numero provvedimento	Data
PG/2020/41404	16/03/2020
858	24/02/2020
PG/2019/113425	18/07/2019
1047	05/03/2019
11629	01/06/2018
435	30/01/2017

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA presentata dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, per il tramite del Portale regionale IPPC, in data 22/09/2020 acquisita al protocollo con n. PG/2020/135947 del 22/09/2020 e relativa alla realizzazione di n. 2 nuovi piezometri per il monitoraggio

della Discarica I Piani di Tiedoli,

VISTA ALTRESÌ la nota dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno prot. 5711/5.1 del 25/09/2020, acquisita con prot. PG/2020/137871 del 25/09/2020, con la quale comunica la realizzazione di un nuovo pozzo di emungimento della falda, in sostituzione del pozzo n. 5, non più utilizzabile in quanto compromesso;

ACQUISITA, a seguito di formale richiesta formulata da Arpae SAC Parma, la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma prot. n. PG/2020/150283 del 19/10/2020, con la quale in particolare:

- prende atto della Relazione tecnica inviata dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno a firma del Dott. Geol. G. Magnani, in cui vengono espresse le considerazioni per le quali si è ritenuto di realizzare i due nuovi piezometri ad una profondità progettuale di -35 m dal p.c., quota differente rispetto ai piezometri da sostituire (quota di -60 m dal p.c.),
- riporta le seguenti caratteristiche dei piezometri:

Denominazione	PZ1	PZ2
Data di installazione	28/07/2020	06/08/2020
Lunghezza tubo [m]	35	35
Diametro del tubo [pollici]	4	4
Tubo finestrato [m]	3,00 - 32,00	3,00 - 32,00
Tratto cementato [m]	0,00 - 3,00	0,00 - 3,00
Tappo impermeabile [m]	32,00 - 35,00	32,00 - 35,00

- considerato che l'identificazione dei due nuovi piezometri dovrà essere univoca, in modo tale da non generare confusione con la nomenclatura utilizzata per i piezometri precedentemente utilizzati per monitoraggio, propone che i 2 nuovi piezometri vengano indicati come Pz1 nuovo e Pz2 nuovo,
- comunica che a fronte delle modifiche intercorse, provvederà ad aggiornare la relativa finestra del sistema "MonitoRem",
- riporta l'aggiornamento dell'Allegato I dell'AIA vigente, ai Capitoli D 2.8 "Emissioni nel suolo" e D 3.1.7 "Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee" sulla base delle modifiche proposte;
- segnala che da Febbraio-Marzo 2020 sono state fatte le misure di zero su due nuovi inclinometri denominati I8S e I9S ed installati a settembre 2019. Per l'eventuale modifica del Capitolo D 3.1.8,

riporta di seguito gli inclinometri a lettura manuale attualmente utilizzati per il monitoraggio della stabilità del versante della Discarica: I13m - I5S - I7S - I8S - I9S - S4;

RILEVATO che si sono svolte le procedure previste dalla normativa vigente;

CONSIDERATA la modifica come non sostanziale ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. di **AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. 408/2015 del 26/02/2015 e s.m.i. in capo all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, per l'installazione IPPC sita in Comune di Borgo Val di Taro per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.4 dell'All. VIII al D.Lgs.152/06 e s.m.i., Parte II, ai **Capitoli D 2.8 "Emissioni nel suolo", D 3.1.7 "Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee" e D 3.1.8 "Monitoraggio e controllo stabilità"** come di seguito riportato:

D 2.8 Emissioni nel suolo

A salvaguardia del suolo e delle acque sotterranee, è previsto il monitoraggio delle acque sotterranee a monte ed a valle delle linee di deflusso rispetto all'abbancamento dei rifiuti (protezione dinamica) utilizzando i piezometri Pz1 nuovo – Pz2 nuovo – Pz3 (nuovo) – Pz8 posti al contorno dell'invaso.

Le caratteristiche dei suddetti piezometri sono riassunte nella tabella sottostante:

Denominazione	Pz1 nuovo	Pz2 nuovo	Pz3 nuovo	Pz8
Data di installazione	28/07/2020	06/08/2020	2014	2004
Lunghezza tubo [m]	35	35	15	25
Diametro del tubo [pollici]	4	4	4	4
Tubo finestrato [m]	3,00 - 32,00	3,00 - 32,00	5,00 - 10,00	2,00 - 23,00
Tratto cementato [m]	0,00 - 3,00	0,00 - 3,00	0,00 - 5,00	0,00 - 2,00
Tappo impermeabile [m]	32,00 - 35,00	32,00 - 35,00	10,00 - 15,00	23,00 - 25,00

Il campionamento dell'acqua dovrà essere eseguito, con cadenza almeno semestrale, in periodo estivo ed in periodo invernale, subito dopo il campionamento dei gas di testa previsto al capitolo E.1.

Lo spurgo e il campionamento dovranno essere effettuati secondo le procedure previste per le acque di falda, metodo low-flow (a bassa portata) e a minimo abbassamento del livello nel pozzo, documento EPA540/S95/504-Aprile 1996.

Sui campioni di acqua prelevata andranno determinati semestralmente i parametri indicati come fondamentali nella tabella sottostante e per almeno una campagna annuale, dovranno essere verificati tutti i parametri riportati.

Parametri * = parametri fondamentali
* pH
* temperatura
* Conducibilità elettrica
* Ossidabilità Kubel
BOD5
TOC
Ca, Na, K
* Cloruri
* Solfati
Fluoruri
IPA
* Metalli: Fe, Mn
Metalli: As, Cu, Cd, Cr totale, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Mg, Zn
Cianuri

* Azoto ammoniacale, nitroso e nitrico
Composti organoalogenati (compreso cloruro di vinile)
Fenoli
Pesticidi fosforati e totali
Solventi organici aromatici
Solventi organici azotati
Solventi clorurati

(...omissis...)

D 3.1.7 Monitoraggio e controllo suolo e acque sotterranee

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT
		Gestore	Arpae		
Controllo acque pozzi piezometrici Pz1 nuovo – Pz2 nuovo – Pz3 nuovo – P8 (°)	Autocontrollo effettuato da laboratorio esterno	Semestrale sui parametri fondamentali e annuale su tutti i parametri indicati al Capitolo D 2.8	*	Cartacea/Elettronica	Annuale

* se necessario al fine della verifica annuale del Report.

(°) ai fini del sistema di monitoraggio remoto "MonitoRem":

Pz1 nuovo = Piezometro n. 1

Pz2 nuovo = Piezometro n. 2

Pz3 nuovo = Piezometro n. 3

Pz8 = Piezometro n. 4"

Al Capitolo **D 3.1.8 "Monitoraggio e controllo stabilità"** si aggiorna l'elenco degli inclinometri a lettura manuale attualmente utilizzati per il monitoraggio della stabilità del versante della Discarica come di seguito: I13m - I5S - I7S - I8S - I9S - S4;

2. DI PRESCRIVERE di **verificare le coordinate che indicano l'esatta posizione dei nuovi piezometri**, considerato che nella relazione, acquisita al prot. Arpae PG/2020/13597 del 22/09/2020, viene indicata uguale georeferenziazione per entrambi, e si chiede di fornire (ad Arpae SAC e Arpae Servizio Territoriale) il dato corretto **entro 30 gg dal ricevimento del presente atto**,
3. DI LASCIARE INVARIATA ogni altra parte dell'A.I.A. vigente di cui alla Determina Dirigenziale n. 408/2015 del 26/02/2015 e s.m.i.;
4. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
5. DI INVIARE copia della presente Determinazione all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, al Comune di Borgo Val di Taro, ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma ed ad AUSL di Parma Distretto Valli Taro e Ceno;
6. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
7. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

- l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
- il Responsabile di questo procedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
- è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Pratica SINADOC n° 24875/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.